

PERCHE' NELLE SCUOLE SI ILLUSTRI L'ATTIVITA' NEFASTA DEL « REGIME » Sinistre e centro approvano una mozione antifascista al Senato

Gli interventi di Terracini, Lussu, Zanotti Bianco e Riccio — Assicurazioni non del tutto soddisfacenti del ministro Rossi — Incidenti provocati dal missino Ferretti

La seduta di ieri al Senato è stata prevalentemente occupata dalla discussione di una mozione presentata alcuni mesi fa dai senatori Lussu (Psi), Zoli (Dc), Miod (Ind. di sin.), Zanotti Bianco (sen. a vita), Amadeo (Pri), Canevari (Psi) e dal compagno Umberto Terracini, con la quale si chiede che venga finalmente data attuazione alla disposizione contenuta nella legge del 20 giugno 1952 che stabilisce che « vengano banditi dai concorsi per la compilazione di cronache dell'azione fascista, allo scopo di far conoscere ai cittadini e ai giovani delle scuole l'attività antidemocratica del fascismo ».

Nel dibattito, che in alcuni momenti è stato particolarmente acceso per le interruzioni del gruppo missino, sono intervenuti i senatori LUSSU (PSI), FERRETTI (MSI), ZANOTTI BIANCO (TERRACINI (PCI), RICCIO (DC) ed il ministro della Pubblica Istruzione Paolo Rossi.

FERRETTI: Il fascismo ebbe solo il carattere di una reazione all'uso della violenza. « Nonne protette a sinistra ».

La parola è poi spettata al ministro ROSSI il quale, dopo aver annunciato che proprio in questi giorni era stata convocata la commissione parlamentare che discuterà sui vari temi da proporre per gli statuti e la pubblicazione di una propria citazione, ha dedicato lunga parte del suo discorso a una discutibilissima interpretazione di ciò che significa obiettività storica, lasciando comprendere che il ministro della P.I. e il governo sono propensi a una compilazione di cronache molto ammantate sull'attività antidemocratica del fascismo.

Documento per i falsari

Il Partito Comunista Italiano ha redatto un documento che ha per scopo principale di educare i giovani alla democrazia e far comprendere loro quale danno abbia rappresentato il fascismo per l'Italia. Il compagno Terracini, in particolare, ha documentato come nelle scuole venivano attualmente affidati dei testi di storia e di geografia nei quali si giunge quasi a una aperta apologia del regime fascista, e si falsano in modo ignobile le vicende che vanno dal 1919 ad oggi.

Plena adesione ai propositi della mozione hanno dato poi i senatori ZANOTTI BIANCO e RICCIO, i quali nei loro interventi si sono richiamati ai comuni ideali dell'antifascismo.

Vivo allarme a Genova per il moltiplicarsi delle rapine

Sarebbero opera di un'unica banda guidata da una bella ragazza, « tipo vamp » — Ne sono stati accertati i connotati: alta 1,70, bruna, 24enne

GENOVA, 31. — Non è esagerato affermare che oggi Genova ogni donna che si muove in un'auto, sente suonare il campanello alla porta prima di un sussulto. Per la terza volta nello spazio di mese di un mese si sono verificati tre rapimenti con un medesimo bandito mascherato che si presenta alla porta, apre il cancello e si presenta alla custodia che viene ad aprire e tutto non passa di quanto trovano nei cassi. La prima impresa di questo tipo ebbe a teatro un appartamento di via Colombo, nel centro di Genova, e vittima ne fu la signora Ester Furpo, che fu costretta a lasciare in libertà il bandito sotto la minaccia di una rivoltella puntata contro il suo collo.

Crolla una camera ardente con la salma e 20 congiunti

La sciagura avvenuta ad Assisi — Si è sfondato il pavimento per l'eccessivo peso dei visitatori — Sedici persone leggermente ferite

ASSISI, 31. — Un crollo gravissimo è avvenuto stamane nella casa conventuale di S. Maria Maddalena, in località « Il Passaggio », dove si stava svolgendo il funerale della 70enne Chiara Silvestri. Nella stanza, trasformata in camera ardente, erano riuniti numerosi congiunti quando, all'improvviso, il pavimento cedette facendo precipitare tutti, compresi la salma e i 20 congiunti, nella stanza sottostante.

Alta Corte costituzionale avanzato un ricorso sulla legge sulla stampa

CREMONA, 31. — Il Tribunale davanti al quale si discuteva oggi il procedimento per diffamazione a mezzo stampa contro il direttore responsabile di un periodico di Brescia e gli autori di un articolo apparso sullo stesso foglio, ha deciso di rimettere alla Corte costituzionale la questione relativa alla responsabilità personale del direttore responsabile che, a norma delle vigenti leggi, deve rispondere obbligatoriamente anche per fatto altrui.

Avvocato alla Regione sarda il controllo sugli enti locali

CAGLIARI, 31. — Il Consiglio regionale sardo ha approvato, con 42 voti favorevoli e 7 contrari, un disegno di legge che prevede il passaggio del controllo sugli enti degli enti locali alla regione sarda. Il controllo sulle deliberazioni dei comuni e delle provincie, pertanto, verrebbe sottratto ai prefetti e passato a un comitato regionale, con sede in Cagliari e presieduto da un assessore, e da due sezioni di controllo istituite rispettivamente a Sassari e a Nuoro.

Una battuta di caccia nella tenuta presidenziale

Sa invito del Capo dello Stato, i giornalisti italiani e stranieri, accreditati presso il Quirinale hanno, in partecipazione a una battuta di caccia al gheppio nella tenuta presidenziale di Castelgardeno.

Approvato il tracciato della Milano-Napoli

Sono stati approvati e redattivi i tratti della Milano-Firenze e Capua-Napoli che fanno parte del tracciato dell'autostrada Milano-Napoli. Mentre è ancora allo studio dei competenti il tratto Firenze-Capua che dovrà conciliare le richieste dei Centri interessati a una valorizzazione turistica ed economica in virtù della nuova arteria stradale, con le esigenze finanziarie e tecniche dovendo il percorso essere contenuto in 740 chilometri.

Avrà luogo domani e venerdì, presso la sede del C. C. in Roma, la riunione della Commissione di stampa e propaganda

alla quale parteciperanno i responsabili della stampa e propaganda di tutte le federazioni del partito.

L'arrivo delle "Folies Bergères,"



La giunta ieri a Roma, proveniente da Napoli, la compagnia delle Folies Bergères che si esibirà stasera in un grande teatro cittadino

Il PSDI, dice Matteotti, non è disposto ad estendere ancora la proporzionale

L'apertura del congresso socialdemocratico a Milano - Il sindaco Ferrari invoca gli appiamenti - Nulla di nuovo per quanto riguarda i rapporti col P.S.I. e la D.C.

PER I COMUNI FRA I 10 MILA E I 25 MILA ABITANTI

DALLA NOSTRA REDAZIONE

MILANO, 31. — Milano che il socialdemocratico considerava una propria cittadella, è stato scelto come sede del congresso del partito. Contando su una grande affluenza è stato affidato il maggior cinema della città, il Dal Verme, col risultato che la sala sembrava ha rivelato chiaramente l'indifferenza con cui Milano ha accolto i dirigenti del partito di Saragat.

Celebrato l'ingresso dell'Italia all'O.N.U.

La partecipazione del Presidente della Repubblica Discorsi dell'onorevole Segni e del ministro Martino

Si è tenuta ieri pomeriggio al palazzo Barberini di Roma l'annuncata celebrazione dell'ingresso dell'Italia all'ONU. Il presidente della Repubblica, il presidente della Camera, il presidente del Consiglio e il presidente della Commissione di Stato, hanno partecipato a questa cerimonia.

Scosse di terremoto a Trieste e nella capitale della Slovenia

Nessun danno a Trieste dove due bimbi hanno anticipato la nascita — Panico in alcuni centri jugoslavi

TRIESTE, 31. — Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita questa notte a Trieste, in alcune zone limitate e, a quanto si apprende da fonte jugoslava, nella città di Lubiana, capitale della Slovenia.

LE PROPOSTE DEI COMUNISTI PER LA CAPITALE

Illustrata alla Camera la legge speciale per Roma

L'assemblea l'ha presa in considerazione Lette le comunicazioni di Segni su Gava

All'inizio della seduta di ieri alla Camera, il presidente LEONE ha dato lettura di una lettera inviata dal presidente Segni, con la quale si comunicava l'avvenuto mutamento all'interno del governo, le dimissioni di Gava e la sua sostituzione con Vanoni.

Subito dopo COVELLI (PNM) ha preso la parola per rilevare la cattiva abitudine del governo di comunicare cose del genere per lettera. Quindi Covelli si è lanciato in un'accesa polemica contro i socialisti, accusandoli di non volere il dibattito.

COVELLI (ininterrottamente): Così Nenni non vuole il dibattito, per aiutare il governo... la sinistra, sul banco del governo e alla presidenza si ride.

COVELLI (ininterrottamente): Ancora una volta si assiste così al vecchio giochetto che mira a presentare il PSDI come la punta avanzata del governo, costretto però a frenarsi per trascinare con sé la riluttante D.C. La petulanza di questa posizione contrasta con la reale impotenza del partito e la lunga relazione di Matteotti non è stata infatti che un monologo alterare le vanterie vuote e le lamentele melanconiche. Tenere in risalto un tale tracollo di voti socialdemocratici che insistere su questa via sarebbe un suicidio. In conclusione, egli si è dichiarato per la legge approvata dal Consiglio dei ministri che assicura la proporzionale solo per i comuni superiori a 25 mila abitanti.

COVELLI (ininterrottamente): L'organizzazione è troppo fazzionaria e troppo faziosità. Non siamo ancora un organismo di massa. (Salvo qualche percentuale nebulosa, Matteotti ha evitato di dare la reale forza del partito).

COVELLI (ininterrottamente): Nel partito c'è un'organizzazione che si può tirare troppo la corda perché altrimenti il suo equilibrio interno si sfascia. Purtroppo all'interno della D.C. si sono verificati alcuni giorni fa, una commissione speciale di senatori destinati ad esaminare il progetto).

COVELLI (ininterrottamente): Leone da quindi la parola al ministro Vanoni il quale ha dichiarato di avere presentato i disegni di legge speciale per Roma. La Camera decide di prendere in considerazione il progetto. Il progetto, quindi, adesso all'esame delle competenti commissioni. Avrà inizio, in questo modo, la fase di discussione concreta della legge speciale per Roma.

COVELLI (ininterrottamente): La Camera Approva. Si svolgono successivamente le interrogazioni: fra quelle del deputato Ferrarini, quelle del deputato SANSONE (PSI) sul licenziamento del direttore del «Corriere di Napoli» e sulla necessità di una inchiesta sulle irregolarità commesse dall'amministrazione di Lauro. Comunque, il governo ha risposto in modo esauriente, evitando di dare una risposta precisa.